«Vediamo ottimismo Ritorna un po' alla volta la voglia di spendere»

Tra i negozi. Dopo tanto tempo, commercianti fiduciosi «Iniziano ad arrivare anche i primi turisti in centro Rispetto a un anno fa, la situazione è migliorata»

PAOLA SANDIONIGI

Commercianti fiduciosi: la zona gialla ha riportato la gente in giro, e nelle vie dello shopping gli addetti ai lavori parlano di una ripresa degli acquisti, con un giro di affari decisamente più alto rispetto a quello dello scorso maggio quando dopo il lockdown i negozi erano tornati ad alzare la serranda.

«C'è una ripresa, si nota una rinnovata voglia di acquistare anche se non dobbiamo dimenticare che l'emergenza sanitaria ha lasciato strascichi economici non da poco - dice **Claudio Ripamonti** del negozio di abbigliamento "Man.it" all'Isolago -. Rispetto a maggio dello scorso anno quando dopo mesi di chiusura eravamo tornati in negozio c'è una crescita delle vendite, c'è maggiore fiducia verso il futuro anche perché lo scorso anno la pandemia era arrivata all'improvviso e non sapevamo nulla, mentre quest'inverno è stata affrontata con maggiore conoscenza della situazione».

A muovere la gente «è la zona gialla che permette di spostarsi e di tornare a girare, speriamo che poco alla volta si torni alla normalità», prosegue Ripamonti.

Una rinnovata fiducia che «spinge le vendite - sottolinea **Cristian Caseri** del negozio di abbigliamento Caseri all'Isolago -, va meglio rispetto allo scorso anno quando si percepiva un maggiore timore nel fare acquisti. Speriamo che tutto vada al meglio e che ci sia davvero una ripresa consistente».

La speranza dei commercianti è quella di tornare ai valori pre pandemia, al 2019 quando oltre alla clientela fedele, all'indotto locale c'era anche il giro dei turisti, soprattutto gli stranieri. «Qualche primo turista inizia a farsi vedere, i nostri clienti sono più fiduciosi rispetto allo scorso anno a maggio, diciamo che c'è maggiore voglia di acquistare» spiega **Serena Dell'Olio** di "Dettagli di Capogiro" in via Roma.

Nei negozi c'è un continuo viavai, qualcuno guarda e prova, altri acquistano, la ricerca della qualità resta alla base del confronto con il prezzo.

«Al sabato c'è un buon giro di clienti, anche se poi tutto è molto casuale, giovedì nonostante la pioggia al pomeriggio c'era gente in giro. Rispetto allo scorso anno va meglio», fa notare **Alessandra Butti** di "Golden point" in via Roma.

Dopo mesi di restrizioni agli spostamenti, con negozi chiusi, il ritorno alla normalità sembra più vicino. «Quando a maggio 2020 avevamo riaperto c'era poca gente in giro e gli acquisti erano stati molto ridotti, eravamo tutti più spaventati e timorosi, ora non si può parlare di vendite esagerate ma ci stiamo avviando verso un ritorno alla normalità - ribadisce **Riccardo Silveri** di "Solo uomo" in via Mascari -. La gente ha maggiore fiducia nel futuro».

Oscar Riva, storico commerciante di calzature all'Isolago è positivo: «Ci stiamo avvicinando ai numeri di maggio 2019 quando la pandemia era ancora sconosciuta, però bisogna fare molta attenzione nel leggere questi valori in quanto ci sono ancora i centri commerciali chiusi nei fine settimana, ed inoltre gli acquisti nei mesi scorsi sono stati molto ridotti viste anche le chiusure dei negozi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Tanta gente ieri nel centro della città FOTOSERVIZIO MENEGAZZO

Claudio Ripamonti

Cristian Caseri

Riccardo Silveri

Serena Dell'Olio

Alessandra Butti

Oscar Riva